

Nella giornata del 24 ottobre 2025 si sono svolte due assemblee sindacali FISAC-CGIL MPS: una dedicata al personale part-time al mattino da remoto e una per il personale full-time al pomeriggio, in presenza e online. Registriamo un buon livello di partecipazione e un confronto aperto, da cui è emerso un sentimento comune di profonda insoddisfazione per le attuali condizioni di lavoro e la volontà di avviare un cambiamento concreto. Da questo confronto è emerso il seguente Ordine del Giorno approvato all'unanimità:

Ordine del Giorno - Assemblee FISAC CGIL MPS

Torino, 24 ottobre 2025

Le lavoratrici e i lavoratori di Banca MPS, riuniti in assemblea, **dicono basta**. Basta alla retorica sul “valore delle persone” mentre chi tiene in piedi la banca ogni giorno viene ignorato.

Siamo stanchi.

- Di filiali svuotate e organici ridotti all'osso.
- Di carichi di lavoro insostenibili e rischi operativi che non ci competono.
- Di procedure lente e complicate che bloccano il nostro lavoro.
- Di formazione finta, che non serve a crescere né a lavorare sicuri.
- Di essere trattati come numeri, spostati e demansionati senza rispetto.
- Di riorganizzazioni infinite che non risolvono nulla.
- Di essere giudicati solo per gli obiettivi commerciali, ignorando la nostra professionalità.
- Di vedere colleghi sotto pressione, ammalarsi, crollare.
- Di carriere ferme da vent'anni e stipendi che non reggono l'inflazione.
- Di premi opachi e utili miliardari mentre ci dicono che “non ci sono risorse”.
- Di luoghi di lavoro sporchi e per nulla decorosi.
- Di un'assistenza normativa ed operativa lenta e macchinosa, non in grado di supportare i colleghi in tempi brevi.
- Di filiali ed uffici con impianti obsoleti e non funzionanti che espongono i lavoratori a temperature non idonee alla permanenza a lavoro.

Siamo stanchi, ma non rassegnati.

Pretendiamo:

- Assunzioni vere**, per ridare respiro alle filiali e agli uffici.
- Valorizzazione reale** delle persone e delle competenze.
- Incrementi salariali e welfare** che riconoscano il contributo di tutti.
- Un confronto costante e rispettoso** con chi lavora e con le rappresentanze.
- Un aumento degli investimenti** in tema di pulizie, manutenzioni e salute e sicurezza.

Fermarsi oggi a discutere è un atto di coraggio.

Non chiediamo favori: chiediamo **dignità, ascolto, futuro**.



MPS RSA Piemonte e Valle d'Aosta: stanchi, ma non rassegnati!

Da qui ripartiamo, perché costruire un'azienda migliore è responsabilità di tutte e tutti.

Torino, 24 ottobre 2025

FISAC-CGIL MPS Piemonte e Valle d'Aosta